

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
SERVIZIO 8 - AUTORIZZAZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI - A.I.A

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

**DITTA:** BELVEDERE SRL (P. Iva 03269820837). Voltura dell'Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii. in ultimo rinnovata con D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME).

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- Visto il D.P.REG. Del 27.06.2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17.07.2019 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della L.R. 3/2016;
- Visto il D.P.REG. n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 1111 del 01.10.2021 con il quale viene conferito all' Arch. Vincenzo Pupillo l'incarico di Dirigente del Servizio 8 "Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A." e, con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, lo stesso viene delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza dell'anzidetto Servizio 8;
- Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;
- Visto il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii. "*Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Visto il Decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n.8. Regolamento di attuazione dell'art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia;
- Visto il Decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";



- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n.100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d'incidenza relativa al "Piano Regionale di gestione dei Rifiuti in Sicilia" del 11 luglio 2012;
- Visto il D.Lgs n.9 aprile 2008 n. 81, e ss. mm. ii, recante "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, recante "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRIS) e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 -"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.....";
- Vista la Decisione della Commissione Europea del 18.12.2014 relativa all'elenco dei rifiuti;
- Visto il D.A. 9 Agosto 2007 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente "Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera";
- Vista la Legge Regionale 8 Aprile 2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 07.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 49, comma 1, della legge regionale 09/2015". Modifica al D.P.R.S 6/2013 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs.104 del 16.6.2017, "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile del 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n.114";
- Vista la Legge Regionale n. 24 del 24.08.1993 che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi"
- Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19.09.2012 in base al quale, tra l'altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Vista l'Ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- Vista l'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 02.12.2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20.02.2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Vista la Delibera del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/07/1999, e ss. mm. ed ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Visto il D.Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia", e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;
- Visto il D.Lgs. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani" approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- Vista la disposizione commissariale (ex O.P.C.M. n. 3887) del 31 Luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";



- Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21.01.2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"
- Vista l'Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del d. lgs. n. 22/97, oggi art. 208 del d. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, proposto dalla Ditta Belvedere Benedetto, del centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/2003, sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME);
- Vista l'O.C. n. 93 del 08.04.2008, con la quale il Commissario Delegato ha modificato l'Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004, autorizzando la ditta Belvedere Benedetto, con sede legale in Contrada Masseria n. 4 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi ed aumentando la potenzialità massima annua autorizzata fino a 3000 t/anno;
- Visto il Decreto. n. 229/SRB del 22.07.2009 del Dirigente Responsabile del Servizio 3 del Agenzia Regionale per i Rifiuti e le acque, con il quale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii, è stata rinnovata fino al 16.09.2019 l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.A. n. 163/gab del 04.05.2016 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ex artt. 23 e seguenti del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, il progetto di variante del "Centro per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi, simili e loro parti, nonché stoccaggio R13 di rifiuti pericolosi e non" sito in C.da Masseria n.15 - Capo D'Orlando (Me), proposto dalla ditta Belvedere Benedetto;
- Visto il D.D.G n. 1317 del 15.09.2016, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha approvato la variante non sostanziale al progetto autorizzato con Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii., consistente nelle modifiche specificate all'art. 1 del D.D.G. n. 1317/2016;
- Visto il D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019 del Dirigente Responsabile del Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 e ss.mm.ii, è stata rinnovata fino al 16.09.2029 l'Ordinanza commissariale n. 1197 del 16 settembre 2004 e ss.mm.ii., già rinnovata dal Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009;
- Vista la nota del 03.04.2020 prot. Dar 13303, con la quale il Dirigente del Servizio 8 del Dipartimento ha approvato la polizza fideiussoria n. 1553344 del 21/11/2019, in un allegato GE del 21/11/2019, stipulata a favore della Ditta Belvedere Benedetto, con sede legale in C.da Masseria, 4 – Capo D'Orlando (ME) dalla Elba Assicurazioni S.p.A. con sede sociale e Direzione Generale in Va Mecenate n. 90 – MILANO, con validità a partire dal 21/11/2019 e fino al 21/11/2029, per un importo massimo garantito pari ad € 145.004,90 (Eurocentoquarantacinquemilaquattro/90), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con Decreto n. 1288 del 22/10/2019;
- Visto il D.D.G n. 553 del 14.06.2021, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ha approvato la variante non sostanziale al progetto autorizzato con Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii., consistente nelle modifiche specificate all'art. 1 del medesimo D.D.G. n. 553/2021;
- Vista la richiesta della Ditta BELVEDERE S.R.L., con sede legale in C.da Masseria, 4 – Capo D'Orlando (ME), del 12.01.2022, assunta al prot. DAR n. 823 di pari data, con la quale si chiede la voltura della titolarità del richiamato provvedimento di autorizzazione,



Decreto n. 229/SRB del 22 Luglio 2009 rinnovato con il D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019, dalla ditta Belvedere Benedetto alla ditta Belvedere S.R.L.. A seguito della nota del 24.01.2022 prot. Dar 2553 di pari data, con la quale il Dirigente del Servizio 8 del Dipartimento ha richiesto alla ditta una nuova istanza corredata di tutta la documentazione firmata digitalmente, come disposto dall'art. 5 bis del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii., la ditta BELVEDERE S.R.L. ha inviato con note prot. DAR n°2590 e n°2593 del 25.01.2022 la seguente documentazione:

- copia atto di costituzione d'azienda;
- copia atto di cessione di Ramo d'azienda
- copia ricevuta del contratto di locazione commerciale;
- copie dei decreti autorizzatori;
- copia del documento di identità del firmatario;
- copia della visura del certificato camerale;
- copia verbale di assemblea della Belvedere S.R.L.;
- copia di richiesta di mantenimento iscrizione nella white list alla Prefettura di Messina;
- copia bollettino Tassa di concessione governativa di € 180,76 versata il 05.01.2022;

- Vista la nota del 31.01.2022 prot. Dar n°3487 di pari data, con la quale il Dirigente del Servizio 8 del Dipartimento ha richiesto alla ditta documentazione integrativa;
- Vista la nota del 31.01.2022 prot. Dar 3514 di pari data, con la quale la Ditta BELVEDERE S.R.L. ha trasmesso la seguente documentazione:
- Patto di integrita;
  - dichiarazione di “non coniugio dei firmatari”;
- Vista la nota del 02.02.2022 prot. Dar 3930 di pari data, con la quale la Ditta Belvedere S.R.L. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva per marca da bollo;
- Vista la nota del 04.02.2022 prot. Dar 4270 di pari data, con la quale la Ditta Belvedere S.R.L. ha chiesto la rettifica del D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019, in quanto nello stesso non è stata richiamata l'O.C. n. 93 del 08.04.2008, con la quale il Commissario Delegato ha modificato l'Ordinanza Commissariale n. 1197 del 16.9.2004, autorizzando la ditta Belvedere Benedetto, con sede legale in Contrada Masseria n. 4 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi ed aumentando la potenzialità massima annua autorizzata fino a 3000 t/anno;
- preso atto che con atto di conferimento del 28.12.2021 rep. 63426 del Not. Giardina Domenico, la ditta Belvedere Benedetto ha conferito alla ditta BELVEDERE S.R.L. *“la propria azienda con sede in Capo d'Orlando, C.da Masseria n. 15, iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina con il codice fiscale BLV BDT 58P10 H850C, numero Rea: ME 111552, Partita I.V.A. n. 00768980831. La società conferitaria assume in proprio la continuazione di tutti i contratti in essere relativi all'azienda conferita. La parte conferente assume tutti gli obblighi di cui all'art. 2557 c.c. e si obbliga a prestare il proprio consenso alle necessarie volture delle autorizzazioni presso gli uffici competenti”*.
- preso atto che con l'O.C. n. 93 del 08.04.2008 del Commissario Delegato la ditta Belvedere Benedetto, con sede legale in Contrada Masseria n. 4 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME), è stata autorizzata allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi ed aumentando la potenzialità massima annua autorizzata fino a 3000 t/anno;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D.Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- Vista la ricevuta di pagamento, effettuato dalla Ditta in data 05.01.2022, della tassa di concessione governativa;
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le



Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;

- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Visto il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la ditta "BELVEDERE S.R.L.", siglato in data 31.01.2022 con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio trasmessa dalla Ditta con nota prot. DAR n. 3514 del 31.01.2022, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, dalla quale risulta che il legale rappresentante *"non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né lui né i propri dipendenti, con i dirigenti ed i dipendenti di codesta Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;*
- preso atto che la ditta "BELVEDERE srl", con sede legale in C.da Masseria, 4 – Capo D'Orlando (ME) ,P.I., 03269820837, è iscritta nella "White list" della Prefettura di Messina;
- Ritenuto di dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e pertanto di potere procedere alla voltura dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'impianto definito "centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/2003", sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME)
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D.Lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è volturata in favore della ditta "BELVEDERE S.R.L.", con sede legale in C.da Masseria, 4 – Capo D'Orlando (ME) ,P.I., 03269820837, l'autorizzazione rilasciata con O.C.n. 1197 del 16.9.2004 rinnovata con il D.D.S. n. 1288 del 22.10.2019 del Dirigente Responsabile del Servizio 8, valido **fino al 16 settembre 2029** e relativo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del d.lgs. n. 209/2003", sito in Contrada Masseria n. 15 nel territorio del Comune di Capo d'Orlando (ME). Il presente Decreto è rinnovabile secondo quanto previsto dall'art. 208 comma 12; a tal fine almeno 180 giorni prima della scadenza deve essere presentata apposita domanda di rinnovo.

### Art. 2

La Ditta è autorizzata all'esercizio delle operazioni D15, R12, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., come da già riportato all'art. 1 del D.D.S. n°1288 del 22.10.2019. Sono ammessi all'impianto, per svolgere le operazioni di cui sopra e nei limiti della potenzialità già autorizzata, i rifiuti



elencati: all'art. 4 dell'O. C. n. 1197 del 16 settembre 2004, all'art.4 dell'O.C. 565 del 21.11.2007, all'art. 3 del D.D.G. 1317 del 15.09.2016, all'art.3 del D.D.S. n°1288 del 22.10.2019 e all'art. 1 del D.D.S. n°553 del 14.06.2021 che ad ogni buon fine qui si richiamano:

06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
08 01 11 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13 *	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15 *	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17 *	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21 *	residui di vernici o di sverniciatori
08 03 12 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14 *	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 16 *	residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04 09 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
09 01 01 *	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02 *	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 04 *	soluzioni fissative
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
12 01 16 *	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
13 01 05 *	emulsioni non clorurate
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14 06 01 *	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02 *	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03 *	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04 *	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11 *	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 04 *	veicoli fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 01 08 *	componenti contenenti mercurio
16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")



16 01 11 *	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13 *	liquidi per freni
16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 16	serbatoi per gas liquido
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 11 *	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 12 *	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16 02 13 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
16 06 01 *	batterie al piombo
16 06 02 *	batterie al nichel-cadmio
16 06 03 *	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 08 02 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 05 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
20 01 13 *	solventi
20 01 14 *	acidi
20 01 15 *	sostanze alcaline
20 01 17 *	prodotti fotochimici
20 01 19 *	pesticidi



20 01 21 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23 *	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 27 *	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29 *	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 31 *	medicinali citotossici e citostatici
20 01 33 *	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 35 *	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37 *	legno, contenente sostanze pericolose

\* Rifiuto pericoloso

### Art. 3

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Si intendono qui confermati i contenuti e le prescrizioni dell'Ordinanza Commissariale n.1197 del 16.9.2004 e ss.mm.ii. e del D.A. n.163/gab del 04.5.2016 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

### Art. 4

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D. Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D. Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.

### Art. 5

La ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice CER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità che saranno disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

### Art. 6

La Ditta dovrà altresì ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa.

A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- Garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno; le garanzie dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 4064 del 15/03/2018;





- Nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, con requisiti professionali pari a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- Accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

#### Art. 7

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

#### Art. 8

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

#### Art. 9

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

#### Art. 10

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.

#### Art. 11

Ai sensi dell'art.208, c.17-bis, del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., si specificano i seguenti elementi identificativi:

- **Ragione sociale dell'impresa:** BELVEDERE S.R.L. (P. Iva 03269820837).
- **Sede legale:** Capo D'Orlando (ME) – Contrada Masseria, 4
- **Sede dell'impianto:** Capo D'Orlando (ME) – Contrada Masseria, 15
- **Attività di gestione autorizzata:** operazioni di cui alle lettere g), h), i) ed l) dell'art.3 del d.lgs.209/2003; recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui alle operazioni D15, R12, R4 ed R13 degli allegati "B" e "C" alla parte IV del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
- **Rifiuti oggetto dell'attività di gestione:** codici EER di cui all'art. 4 dell'O. C. n. 1197 del 16 settembre 2004, all'art.4 dell'O.C. 565 del 21.11.2007, all'art. 3 del D.D.G. 1317 del 15.09.2016, all'art.3 del D.D.S. n°1288 del 22.10.2019 e all'art. 1 del D.D.S. n°553 del 14.06.2021.
- **Quantità autorizzate:** rifiuti non pericolosi: 4947 t/a; rifiuti pericolosi: 3000 t/a.
- **Scadenza dell'autorizzazione:** 16.09.2029

**Art.7**

La Città Metropolitana di Messina, l'ARPA Sicilia e il Comune di Capo D'Orlando eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

**Art.8**

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07.5.2015 n.9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato alla ditta BELVEDERE S.R.L..

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Capo D'Orlando, Città Metropolitana di Messina, Comando prov.le VV.FF. di Messina, Prefettura di Messina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. Sicilia - Direzione Generale, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, li 04.2.2022

L'ISTRUTTORE

Letterio Currò

(firma apposta sulla copia del documento  
analogico conservato agli atti dell'ufficio)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

Arch. Vincenzo Pupillo